ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 1

PTOF

collegialità

valutazione

inclusione

competenze

collaborazione con il territorio

a. s. 2022/2023 - a. s. 2023/2024- a. s. 2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.CANTU' 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11049/U** del **08/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
33 Traguardi attesi in uscita
36 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
54 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
91 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
95 Valutazione degli apprendimenti
105 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

114 Aspetti generali
115 Modello organizzativo
122 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
124 Reti e Convenzioni attivate
131 Piano di formazione del personale docente
136 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto comprensivo è collocato in un contesto cittadino di medie dimensioni, in un territorio dove esistono piccole e medie imprese e dove è presente una cultura forte di valorizzazione delle attività artigianali. Numerose sono le associazioni culturali e sportive che possono contare sulla presenza di biblioteche, teatri, cinema, raggiungibili anche a piedi dall'utenza scolastica. Il territorio promuove diverse manifestazioni teatrali, sportive, espositive e musicali anche di alto livello. La scuola fruisce direttamente di alcune attività e interviene con una progettazione partecipata ad alcuni contesti.

Una positiva partecipazione ad accordi di rete e a convenzioni, finalizzate alla formazione dei docenti e alla realizzazione di progetti, consente di consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio e di ottimizzare l'uso delle risorse.

La popolazione scolastica è eterogenea per cultura ed estrazione sociale: accanto alle famiglie che partecipano attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto e che contribuiscono ad ampliare il campo esperienziale dei propri figli, ve ne sono altre in situazione di svantaggio che non sono in grado di offrire un supporto adeguato.

Sono presenti alcuni casi di disagio familiare, presi in carico dai Servizi Sociali operanti sul territorio e una percentuale elevata di alunni con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali si spostano anche in corso d'anno determinando una ridefinizione continua dei percorsi educativo -didattici.

In generale si evidenzia un incremento del numero di alunni con bisogni educativi speciali. Un altro dato caratterizzante è la richiesta da parte dell'utenza di diverse soluzioni in merito alla distribuzione settimanale delle attività didattiche e all'anticipo e posticipo dell'orario scolastico.

BISOGNI EVIDENZIATI

ALUNNI

- Rispondere alle esigenze peculiari egli alunni con Bisogni Educativi speciali e/o con

cittadinanza non italiana.

- Potenziare le eccellenze.

- Migliorare le competenze linguistiche.
- Potenziare le Competenze chiave di cittadinanza.
- Migliorare il comportamento degli alunni.
- Trasformare le conoscenze in competenze spendibili in diversi contesti.
- Migliorare le competenze matematiche per meglio allinearle con la media regionale e nazionale rilevata tramite le prove INVALSI.
- Potenziare la competenza digitale e un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie.

DOCENTI

- Migliorare la preparazione linguistica, prioritariamente nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, per incrementare il numero di docenti con certificazione per l'insegnamento dell'inglese.

- Migliorare le competenze digitali applicabili alla didattica.
- Sviluppare una didattica di tipo innovativo per creare ambienti di apprendimento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo.
- Conoscere e avere la possibilità di confrontarsi sulle più moderne metodologie didattiche.
- Approfondire le nuove applicazioni delle discipline STEM.
- Conoscere le tematiche relative ai contenuti dell'Agenda 2030.

PERSONALE ATA

- Potenziare le competenze linguistiche del personale di sportello della segreteria e dei collaboratori scolastici in rapporto con un'utenza variegata e multietnica.

TERRITORIO

- Rispondere alle chieste da parte dell'utenza di diverse soluzioni in merito alla distribuzione settimanale delle attività didattiche e all'anticipo e posticipo dell'orario scolastico.

- Offrire un supporto adeguato alle famiglie in difficoltà.
- Garantire il raccordo costante e organico con le famiglie e con i diversi segmenti formativi del territorio locale, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico di tutti gli studenti.
- Utilizzare le risorse presenti nel territorio locale, regionale, nazionale e internazionale.

OPPORTUNITA' E VINCOLI DEFINITI NEL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto è collocato in un contesto cittadino in cui sono presenti associazioni sportive e culturali, che attivano progetti gratuiti rivolti alle scuole del territorio. L'amministrazione comunale offre un contributo per il diritto allo studio, che permette la realizzazione di interventi di supporto a favore dell'integrazione scolastica (doposcuola, mediatori culturali, educatori professionali) e di progetti con esperti esterni. L'Istituto partecipa ad accordi di rete e a convenzioni finalizzate alla formazione dei docenti e alla realizzazione di progetti.
Vincoli:
La popolazione studentesca è eterogenea per cultura ed estrazione sociale; i valori rilevati dagli indicatori ESCS si collocano in un livello basso alla primaria e basso e medio-basso nella scuola secondaria di primo grado. Sono presenti casi di disagio familiare, in carico ai servizi sociali, e una percentuale elevata di alunni con cittadinanza non italiana (20-25%). Si evidenzia un incremento del numero di alunni con BES e DA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto comprensivo è collocato in un territorio caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese e da attività artigianali; il tasso di disoccupazione riferito all'area geografica è tra i più bassi del territorio nazionale. Numerose sono le associazioni culturali e sportive, che promuovono diverse manifestazioni, a cui la scuola fruisce direttamente. L'amministrazione comunale offre un contributo per il diritto allo studio che permette annualmente la realizzazione di progetti e interventi a favore dell'integrazione. La scuola partecipa ad accordi di rete consolidando i rapporti con il territorio.
Vincoli:
Il territorio è in grado di offrire servizi di trasporto all'utenza solo per un plesso della scuola primaria

e per la scuola secondaria di primo grado. Nel corso degli anni i fondi economici erogati dall'amministrazione comunale sono gradualmente diminuiti. Il tasso di immigrazione riferito all'area geografica è tra i più alti del territorio nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutti i plessi sono dotati di strumenti quali pc, LIM e tablet a disposizione di docenti e alunni, e di aule attrezzate (biblioteca, aula di arte, aula musicale e laboratorio di scienze); l'Istituto dispone di due palestre, fruibili da tutti i plessi in quanto raggiungibili a piedi. In tutti i plessi sono presenti spazi esterni e aree verdi. Le scuole sono facilmente raggiungibili anche attraverso le reti del trasporto pubblico. La scuola dell'infanzia offre su richiesta un servizio di pre-scuola gratuito.
Vincoli:
Quasi tutti gli edifici sono piuttosto datati; sono stati attuati alcuni lavori di manutenzione in alcuni plessi. Si evidenzia la necessità di disporre costantemente di risorse specializzate per la manutenzione e l'assistenza tecnica degli strumenti tecnologici.

Risorse professionali

Opportunità:
Una percentuale elevata dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e molti anni di servizio, anche in continuità sull'Istituto. La maggioranza dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione; un adeguato numero di docenti è in possesso di una certificazione linguistica. Attraverso l'accreditamento Erasmus, nel trienni 2022-2025 alcuni docenti avranno l'opportunità di potenziare le proprie competenze linguistiche e metodologiche.
Vincoli:
In alcuni plessi la mancanza di docenti di sostegno penalizza l'organizzazione dell'attività di supporto agli alunni DA e la gestione delle classi, in cui coesistono altre realtà di svantaggio (alunni stranieri, BES, situazioni di svantaggio socio-culturale). La presenza di docenti a tempo determinato, concentrata soprattutto su posti di sostegno, non permette la continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.CANTU' 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC823008
Indirizzo	VIA MANZONI, 19 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031712396
Email	COIC823008@istruzione.it
Pec	coic823008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocantu.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA823015
Indirizzo	VIA COLOMBO 22/24 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via colombo 22 - 22063 CANTU' CO • Via colombo 24 - 22063 CANTU' CO

SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA823026

Indirizzo	VIA DAVERIO 38 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via DAVERIO 38 - 22063 CANTU' CO

"GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82301A
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via colombo 22 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

"ERNESTO BIANCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82302B
Indirizzo	VIA DAVERIO 38 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via DAVERIO 38 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82303C
Indirizzo	VIA CASARTELLI CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	• Via CASARTELLI 1 - 22063 CANTU' CO

Numero Classi	10
Totale Alunni	212

S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM823019
Indirizzo	VIA MANZONI,19 CANTU 22063 CANTU'
Edifici	• Via manzoni 1 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	14
Totale Alunni	267

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Cantù viene istituito nel settembre 2000 nell'ambito del piano di razionalizzazione delle scuole comasche. Vengono accorpate alla Scuola Secondaria di 1° grado "Pellegrino Tibaldi" la Scuola dell'Infanzia "Il Faro" e "La Lanterna" e la Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di Via Colombo.

Dal 1 settembre 2003, a seguito di una nuova razionalizzazione delle scuole del Comune, l'Istituto si arricchisce del plesso di via Daverio: la Scuola dell'Infanzia "L'Aquilone" e la Scuola Primaria "Ernesto Bianchi".

La denominazione è Istituto comprensivo Cantù 1.

Dal 1 settembre 2010, con un nuovo dimensionamento nel Comune, viene accorpata all'Istituto la Scuola Primaria "Chiara e Francesco d'Assisi' di via Casartelli.

Le modalità organizzative e gestionali della scuola, volte a garantire la realizzazione del PTOF

secondo i criteri di trasparenza e coerenza, sono state definite nel "Regolamento d'Istituto" Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 6 novembre 2023 con delibera n.73, disponibile al seguente link.

Regolamento-dIstituto-NOVEMBRE-2023.pdf (comprensivocantu.edu.it)

L'Istituto comprensivo s i impegna a rispettare il principio generale secondo il quale nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico - fisiche e socio - economiche. La scuola s i impegna altresì a rendere pubblici tutti i documenti che riguardano l'interazione scuola – famiglia.

Criteri accoglimento domande d'iscrizione:

CRITERI-DI-ACCOGLIMENTO-DOMANDE-DI-ISCRIZIONE-ALLE-CLASSI-a.s.-2024-2025.pdf (comprensivocantu.edu.it)

Criteri formazione classi prime:

Criteri-formazione-classi-prime.pdf (comprensivocantu.edu.it)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	42

Approfondimento

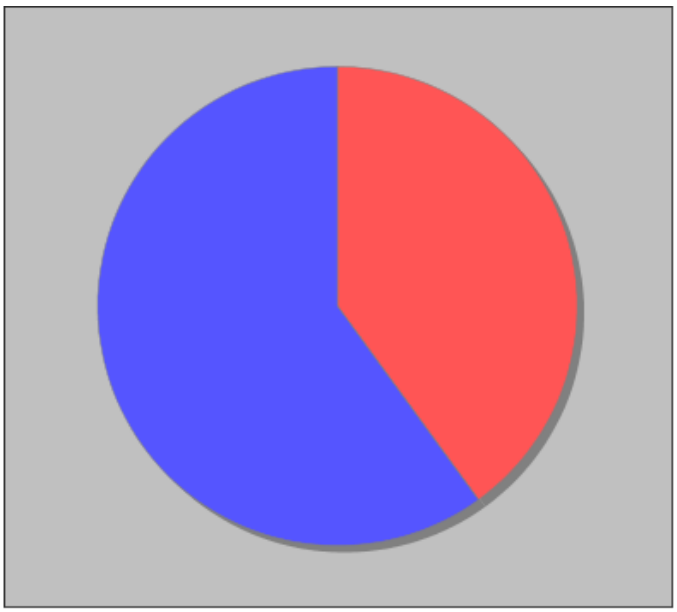
L'implementazione didattica, strumentale e tecnologica viene realizzata attraverso varie forme di finanziamento e autofinanziamento sia interne che esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari, Pon ecc...

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	26

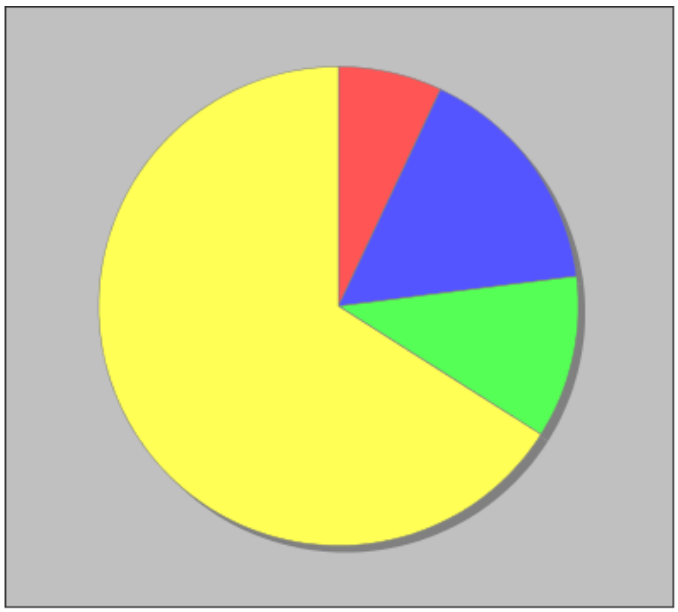
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 64
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 7 Da 2 a 3 anni - 16 Da 4 a 5 anni - 11
Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

La stabilità del personale docente e direttivo garantisce continuità e qualità all'Offerta Formativa.

Aspetti generali

L' I.C. Cantù 1, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, stabilisce le seguenti Finalità Generali:

- AFFERMARE IL RUOLO CENTRALE DELLA SCUOLA NELLA SOCIETÀ
- CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE SOCIO-CULTURALI
- REALIZZARE UNA SCUOLA APERTA QUALE LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SPERIMENTAZIONE ED INNOVAZIONE DIDATTICA, DI PARTECIPAZIONE E DICITTADINANZA ATTIVA
- INNALZARE IL LIVELLO DI ISTRUZIONE E DI COMPETENZE
- SVILUPPARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI E POTENZIARE LA TECNOLOGIA COME STRUMENTO DIDATTICO
- VALORIZZARE LE ESPERIENZE E LE COMPETENZE PROFESSIONALI
- INTEGRARE E UTILIZZARE IN MODO EFFICACE LE STRUTTURE E LE RISORSE INTERNE ED ESTERNE
- RINNOVARE L'OFFERTA FORMATIVA NELLA DIREZIONE DI UNA PROSPETTIVA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, POTENZIANDO LA DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTITUTO E AMPLIANDO GLI ORIZZONTI CULTURALI DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI ALLIEVI.

Per rispondere ai nuovi bisogni evidenziate dalla situazione di emergenza pandemica sono state integrate le seguenti Finalità:

- MANTENER E VIV A L A COMUNITA ' D I CLASSE , D I SCUOL A E I L SENS O D I APPARTENENZA
- COMBATTERE IL RISCHIO DI ISOLAMENTO E DI DEMOTIVAZIONE
- NON INTERROMPERE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO MANTENEDO VIVA LA RELAZIONE DIDATTICA CON BAMBINI/E, ALUNNI/E, STUDENTI/STUDENTESSE

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche.

Traguardo

Ottenere risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono la prova di matematica. Migliorare i punteggi restituiti dall'Invalsi della prova di matematica di classe quinta Scuola Primaria rispetto ai punteggi Invalsi di classe seconda Scuola Primaria dello stesso gruppo classe.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.

Traguardo

Ottenere una positiva valutazione sui livelli di competenza in Ed. alla Cittadinanza. Conseguire risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere alcuni studenti in attività di mobilità (Erasmus).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Attraverso il percorso si intende sviluppare le competenze chiave con particolare riguardo all'area linguistica e logico-matematica.

Si progetteranno diversi percorsi di formazione finalizzati al miglioramento delle competenze dei docenti e si predisporranno strumenti di valutazione e autovalutazione dei percorsi e delle esperienze successivamente attivate in classe.

Si utilizzeranno strumenti di misurazione dei traguardi raggiunti dagli alunni quali restituzione Invalsi, documento di valutazione, monitoraggi e questionari.

Si intende proseguire con l'elaborazione di prove quadrimestrali comuni e introdurre prove trasversali di competenze rivolte alle classi quinte.

Si introdurranno rubriche di valutazione delle competenze relative alle U. d. A di Educazione alla cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche.

Traguardo

Ottenere risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti

dall'Invalsi nelle classi che sostengono la prova di matematica. Migliorare i punteggi restituiti dall'Invalsi della prova di matematica di classe quinta Scuola Primaria rispetto ai punteggi Invalsi di classe seconda Scuola Primaria dello stesso gruppo classe.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.

Traguardo

Ottenere una positiva valutazione sui livelli di competenza in Ed. alla Cittadinanza. Conseguire risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere alcuni studenti in attività di mobilità (Erasmus).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove di verifica comuni iniziali, intermedie, finali, relative all'ambito logico-matematico, anche sullo stile dell'Invalsi

Realizzazione del progetto d'Istituto legato all'Internazionalizzazione e di alcune esperienze CLIL. Attivazione di progetti di educazione affettivo-sessuale. Definizione di una Rubrica di valutazione delle competenze in Ed. alla Cittadinanza.

Realizzazione e somministrazione di prove trasversali di competenza nelle classi quinte.

Ambiente di apprendimento

Allestimento di aule STEM per promuovere un nuovo approccio educativo basato su una didattica, e dunque un apprendimento, di tipo laboratoriale.

Diffusione e potenziamento di attività di Cooperative Learning, Flipped Classroom, a classi aperte o per gruppi di livello nella pratica didattica quotidiana.

Inclusione e differenziazione

Attuazione di percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di ciascun alunno e promozione dell'autovalutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento delle competenze linguistiche del personale scolastico con ricadute sull'apprendimento dei discenti. Conseguimento di maggiori competenze sulle metodologie didattiche, anche digitali, con ricadute sui discenti.

Valorizzazione delle competenze e della formazione dei docenti, con particolare attenzione ai bisogni universali e agli stili di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: ACCREDITAMENTO ERASMUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	ATA
	DOCENTI E STUDENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Enti accreditati in piattaforma Erasmus
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI DELL'ISTITUTO
Risultati attesi	ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE METODOLOGICHE nei docenti AUMENTARE LA COMPETENZA LINGUISTICA IN INGLESE nei docenti con ricadute sugli alunni

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	DOCENTI E STUDENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti del territorio
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI DELL'ISTITUTO
Risultati attesi	PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA E L'APERTURA INTERCULTURALE

Attività prevista nel percorso: IMPARARE GIOCANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	DOCENTI E STUDENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	FORMATORI ESTERNI
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI DELL'ISTITUTO
Risultati attesi	ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE METODOLOGICHE nei docenti AUMENTARE LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE nei discenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa è stato elaborato tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. Non si tratta di parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni, ma di considerare la classe come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento- apprendimento e consentire agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni, in definitiva di acquisire competenze.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutte le classi/sezione si prevede:

- il potenziamento delle attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e operative;
- l'utilizzo di strategie didattiche mirate quali apprendimento cooperativo, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, Content Language

Integrated Learning.

ACCREDITAMENTO ERASMUS+-AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA'

L'Istituto, dopo aver maturato per molti anni pratiche di cooperazione europee con scuole di diverse nazioni nell'ambito dei progetti Comenius di Socrates 1 e Socrates 2, LLP, Erasmus ed Erasmus plus ha ottenuto l'Accreditamento ERASMUS+-AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' che permetterà di consolidare l'esperienza di internazionalizzazione.

L'azione prevede iniziative a lungo termine, per il primo biennio sono stati proposti due obiettivi rivolti a tutto lo staff scolastico con ricaduta sui discenti:

· **IMPROVE MY ENGLISH**: per aprirsi a Erasmus KA2, assicurando una formazione più europea allo staff, ampliando poi gli orizzonti culturali degli allievi e il senso di appartenenza alla Comunità Europea.

· **INNOVATIVE TEACHING METHODS**: visita a scuole europee per conoscere metodologie innovative nelle strutture educative europee riconosciute come più all'avanguardia in Europa.

Progetto d'Istituto "You&Me@Europe"

Per rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo-didattici e agire affinché tutte le componenti dell'Istituto si avviino verso una cittadinanza attiva e consapevole, si è concordato che l'INTERNAZIONALIZZAZIONE costituirà la tematica comune del progetto di Istituto anche per il 2023/2024.
Sono previste attività iniziali, in itinere e conclusive di collaborazione e socializzazione con il territorio.

La settimana dell'Erasmus Day, dal 9 al 14 ottobre, indetta dall'Agenzia Nazionale, ha visto tutti gli alunni dell'Istituto impegnati in attività varie per ricordare il lavoro svolto lo scorso anno e per intraprendere i nuovi percorsi.

Nel corso dell'anno alcuni membri dello staff scolastico visiteranno Paesi dell'Unione Europea al fine di conoscere nuove strategie educative e di potenziare le proprie competenze linguistiche e organizzative.

Uno degli obiettivi di questi incontri è anche quello di conoscere insegnanti europei per

approfondire scambi didattici e attivare progetti di cooperazione internazionale con coinvolgimento diretto degli alunni. Nel corso degli anni è prevista la rotazione dei docenti per permettere a tutti di partecipare.

Si evidenzia che le nuove conoscenze/esperienze vengono condivise con tutto l'Istituto.

Da quest'anno parteciperanno alla mobilità anche alcuni studenti della Scuola secondaria.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si predisporranno strumenti di valutazione e autovalutazione dei percorsi e delle esperienze successivamente attivate dai docenti in classe in seguito alla formazione.

Si utilizzeranno strumenti di misurazione dei traguardi raggiunti dagli alunni quali restituzione Invalsi, documento di valutazione, monitoraggi e questionari.

Si intende proseguire con la realizzazione di prove quadrimestrali comuni e con l'attivazione di percorsi inerenti l'educazione alla cittadinanza in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si stanno sperimentando nuove soluzioni nell'utilizzo degli ambienti, la classe diventa uno spazio polivalente, adattato alle esigenze dei singoli alunni, ma anche all'esigenza dell'attività da svolgere. Si adottano metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportate dalla tecnologia nella didattica quotidiana.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola su misura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità la trasformazione di ambienti didattici tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi sia per la strumentazione disponibile, sia per ciò che concerne la realizzazione di ambienti più flessibili e confortevoli.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Si allega progetto.

Allegato al progetto:

COIC823008-0-63282-M4C1I3.2-2022-961-P-10961-26-02-2023 (5).pdf

Progetto: CODING Revolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di creare del laboratori mobili per sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi

all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Si allega progetto

Allegato al progetto:

Candidatura_scuola_COIC823008_08-06-2021_signed.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Si allega progetto

Allegato al progetto:

COIC823008-0-10014-M4C1I2.1-2022-941-P-9840-15-11-2022 (2).pdf

Approfondimento

Il progetto intende ridefinire gli spazi scolastici creando nuovi percorsi e nuovi ambienti.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Ripensare non significa solo "ridisegnare" un'aula finora pensata per una didattica erogativa e

frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere".

Aspetti generali

UNA SCUOLA INCLUSIVA E APERTA AL TERRITORIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 1 valorizza tutte le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti per mezzo dell'azione e della relazione educativa, promuovendo la formazione della PERSONA nel rispetto della propria unicità.
Offre a tutti i componenti della comunità scolastica la possibilità di apprendere e sviluppare competenze e potenzialità, creando condizioni che permettano di accogliere e comprendere le specifiche peculiarità personali.
Si propone come agenzia culturale ed educativa di riferimento, garantendo il raccordo costante e organico con le famiglie e con i diversi segmenti formativi del territorio locale, aprendosi al dialogo interculturale e in aggiornamento verso le migliori pratiche didattiche europee.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La progettazione didattica si baserà sulla collegialità delle azioni, su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto.
In linea con le scelte effettuate si attiveranno situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni che, utilizzando le conoscenze e i contenuti delle varie discipline, saranno guidati all'acquisizione di competenze civiche e sociali.
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA viene progettato in risposta ai bisogni emersi e ai Traguardi e Priorità selezionati.
Vi sono progetti condivisi a livello d'istituto ma anche progetti mirati a soddisfare le necessità dei singoli plessi o dei singoli alunni.
Per ogni progetto viene presentata una scheda iniziale ed è prevista una scheda di rendicontazione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA"	COAA823015
SCUOLA INFANZIA "AQUILONE"	COAA823026

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI PAOLO II"	COEE82301A
"ERNESTO BIANCHI"	COEE82302B
"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI"	COEE82303C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI "	COMM823019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C.CANTU' 1^

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" COAA823015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" COAA823026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PAOLO II" COEE82301A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ERNESTO BIANCHI" COEE82302B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" COEE82303C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " COMM823019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno in corso sono state previste n. 33 ore annuali per ogni classe della Scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

Per evidenziare l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle perso i docenti ne cureranno l'attuazione.

In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

Per visualizzare le caratteristiche organizzative dei tre ordini di scuola vedi allegato.

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI.pdf

Curricolo di Istituto

I.C.CANTU' 1^

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto è stato elaborato con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. E' finalizzato al raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina, campo di esperienza.

Il curricolo di Istituto è consultabile al seguente indirizzo:

Curricolo d'Istituto – Comprensivo Cantu 1

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la complessità della propria realtà scolastica e sociale, riconoscendo in sé e negli altri bisogni ed emozioni.

Il nostro Istituto Comprensivo si attiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nellarealizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

Vengono trattati due aspetti fondamentali:

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale,
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli

Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Confrontare le diversità culturali apprezzandone le peculiarità e considerandole come fonte di arricchimento personale.

Esperienze attivate

Per l'anno in corso la maggior parte delle iniziative hanno come denominatore comune il Progetto d'Istituto, che prevede la scoperta di Paesi europei, della loro collocazione geografica, delle loro tradizioni e peculiarità culturali anche attraverso "racconti", danze etniche, realizzazione di elaborati grafici- pittorici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella

rete e navigare in modo sicuro.

L'Istituto ha elaborato il Curricolo Digitale seguendo le indicazioni del frame work Dig Comp 2.1 caratterizzato da cinque Aree e da otto livelli di Competenza che accompagnano la formazione del cittadino dalla Scuola dell'Infanzia al raggiungimento della fase lavorativa. Il gruppo di lavoro ha preso in considerazione le prime quattro Aree e ha individuato i livelli di Competenza adeguati alle diverse fasce di età degli studenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Per ogni Area di Competenza sono stati definiti gli obiettivi e le abilità che classe per classe caratterizzano il percorso didattico degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola

Secondaria di primo grado. Le attività vengono proposte in modo trasversale in tutte le classi/sezioni.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

REGOLIAMOCI

Contribuire alla elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

EDUCAZIONE STRADALE

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana, con particolare riferimento all'Educazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

A SCUOLA MI REGOLO

Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, collaborando nella ricerca di strategie e soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

STAR BENE A TAVOLA

Riconoscere l'importanza e la responsabilità di una corretta alimentazione per il proprio benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

COSTITUIAMOCI

Comprendere l'importanza della Costituzione, quale legge fondamentale delloStato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

REGOLE DELL'ISTITUTO E DEL VIVERE CIVILE

Conoscere e condividere le Regole dell'Istituto e del vivere civile; i diritti e doveri del cittadino.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

PARI SI NASCE SE DICO DONNA

Acquisire consapevolezza della differenza tra sesso e genere e riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne; attivare la motivazione e l'interesse attraverso l'analisi di video, immagini e/o articoli discriminatori nei confronti delle donne.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

LEGALITA' E CORRUZIONE... in Italia e all'estero

Riflettere intorno alla necessità di rispettare e di far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UN MARE DI AMICI

La scuola è uno dei luoghi più rappresentativi per favorire la convivenza interculturale, in quanto bambini di diverse nazionalità e le loro famiglie condividono quotidianamente tempi, spazi e relazioni.

Affinché questi scambi avvengano in un clima di dialogo e collaborazione è necessario che i bambini imparino a conoscersi e a rispettarsi attraverso percorsi che li educhino al racconto di sé e all'ascolto degli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

TUTTI A SCUOLA OLE'

Conoscere e apprezzare la diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA individuando per ogni ordine di scuola: TRAGUARDI-OBIETTIVI- ABILITÀ .

Curricolo Educazione Civica – Comprensivo Cantu 1

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Annualmente il Collegio dei Docenti elabora il Progetto d'Istituto che ha come finalità quella di promuovere la formazione di persone capaci di affermarsi nella società in modo responsabile e creativo. I laboratori attivati promuovono strategie didattiche mirate allo sviluppo dello spirito d'intraprendenza e della collaborazione: peer to peer, tutoring, cooperative learning. La gradualità e la continuità del processo educativo viene assicurata dalla programmazione di attività da realizzare con gli alunni delle classi ponte. Tutte le classi dell'Istituto partecipano al progetto con iniziative diversificate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto costituisce il punto di riferimento dei docenti che in sede di programmazione, procedono alla progettazione e realizzazione delle UdA, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le strategie più idonee al fine di consentire l'acquisizione delle Competenze Chiave.

Approfondimento

Curricolo per le competenze digitali è consultabile al seguente indirizzo:

Curricolo verticale per le competenze digitali – Comprensivo Cantu 1

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.CANTU' 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Scuola dell'Infanzia - Primi passi nel coding. Rappresentare semplici procedure.

Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità oppure con dispositivi informatici.

Utilizzo del Bee-bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale

Elaborare algoritmi

Problem solving

Eseguire semplici giochi didattici che prevedano l'uso del mouse

Eseguire semplici attività di coding

Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, collaborativo

○ Azione n° 2: Scuola dell'Infanzia - Alla scoperta di tecnica e ingegneria con materiale destrutturato. Immaginare progettare costruire.

Costruire individualmente o in gruppo strutture utilizzando materiale vario e di riciclo.

Creare le condizioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti.

Immaginare, creare costruzioni.

Attività esplorativo/euristiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di pensiero: immaginare, progettare e costruire.
- Esplorare le competenze coinvolte nella progettazione e nella realizzazione (competenze ingegneristiche).
- Sviluppare le capacità di ascoltare e seguire le istruzioni.
- Sviluppare le abilità di misurazione e risoluzione dei problemi con le forme e attraverso l'utilizzo di materiali diversificati.
- Far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

○ Azione n° 3: Scuola dell'Infanzia - Laboratorio scientifico naturalistico. Attraverso la natura sperimentare la scienza: osservare, esplorare, registrare, rielaborare verificare.

Osservazione sistematica dell'ambiente circostante.

Esplorazione e ricerca, registrazione,

Rielaborazione e confronto dei dati raccolti, individuazione dei problemi ed elaborazione delle soluzioni.

Verifica sperimentale delle soluzioni elaborate.

Osservare, descrivere, rappresentare fatti e fenomeni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare con attenzione e sistematicità i fenomeni naturali, sulla base di criteri o ipotesi.
- Comprendere e discutere sui cambiamenti del mondo esterno e sull'interazione con gli esseri viventi.
- Porre domande sulla natura e sulle cose.

- Cogliere aspetti delle trasformazioni temporali, ciclicità delle stagioni e ritualità nel mondo della natura.
- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

○ Azione n° 4: Scuola dell'Infanzia - Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Osservare e descrivere le caratteristiche delle immagini cartacee e digitali.

Individuare la fonte delle immagini.

Riconoscere il nome e la funzione degli strumenti tecnologici d'uso quotidiano (computer, lim).

Utilizzare il touchpad.

Utilizzare gli strumenti con cura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione

con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere immagini digitali
- Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici d'uso quotidiano (computer, lim)
- Utilizzare strumenti informatici con il supporto dei docenti per visionare materiale digitale
- Utilizzare gli strumenti in modo adeguato con la guida degli insegnanti
- Conoscere le principali parti del computer e la loro funzione

○ Azione n° 5: Scuola Primaria - Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Effettuare semplici ricerche di immagini o notizie.

Utilizzare parole chiave per la ricerca.

Confrontare e scegliere immagini, video e notizie adeguate.

Conoscere e utilizzare i motori di ricerca.

Creare cartelle e salvare i prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare immagini, semplici video e notizie.

Azione n° 6: Scuola Primaria - Osservo/sperimento/imparo.

Realizzare manufatti ed esperimenti seguendo diagrammi di flusso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire autonomia nella realizzazione delle varie fasi di lavoro.

Azione n° 7: Scuola Primaria - Realizzazione di elaborati digitali.

Realizzazione di elaborati digitali attraverso l'utilizzo di applicazioni web (Padlet) che permettono di creare bacheche virtuali condivise tra gli alunni. Essi, infatti, possono interagire scrivendo o aggiungendo immagini per realizzare un prodotto digitale in modo semplice e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
- Sviluppare contenuti digitali.

Azione n° 8: Scuola Primaria - Co-costruire prime esperienze multimediali.

Identificare le risorse necessarie. Prendere decisioni sugli strumenti da utilizzare. Risolvere situazioni problematiche. Aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare schemi, tabelle, grafici e presentazioni multimediali.

Azione n° 9: Scuola Primaria - Creo/ comprendo.

Dal codice al disegno, dal disegno al codice.

Costruzione di un robot, seguendo le istruzioni con i kit Lego Spike Essential, Lego Spike Prime, Lego WeDo.

Programmazione del robot tramite codice di scrittura a blocchi o scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire autonomia nella realizzazione delle varie fasi di lavoro.
- Elencare fasi, strumenti e materiali necessari per fabbricare un robot.

Azione n° 10: Scuola Secondaria di I grado - Applicare alla geometria programmi di calcolo.

Calcolare superfici e volumi con programmi appositi (es. Geogebra) o effettuare dimostrazioni geometriche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Applicare strumenti informatici alla matematica.

Azione n° 11: Scuola Secondaria di I grado - Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Effettuare semplici ricerche di immagini o notizie.

Utilizzare parole chiave per la ricerca.

Confrontare e scegliere immagini, video e notizie adeguate.

Conoscere e utilizzare i motori di ricerca.

Creare cartelle e salvare i prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare immagini, semplici video e notizie.

Azione n° 12: Scuola Secondaria di I grado - Coding con modellini Lego.

Creare modellini e programmare lo svolgimento di piccole azioni tramite Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere e utilizzare il linguaggio di programmazione.

Azione n° 13: Scuola Secondaria di I grado - Studio

ed esperimenti scientifici.

Eseguire esperimenti con utilizzo di strumenti scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare allo studio scientifico il metodo sperimentale.

○ Azione n° 14: Scuola Secondaria di I grado - Simulazione laboratori online (PET).

Eseguire esperimenti scientifici tramite software online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper applicare i concetti studiate ad esperienze laboratoriali.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Attività di vario tipo in classe volte alla conoscenza di sé stessi;

Progetto ASPROLEGNO finalizzato a promuovere gli studi nel settore legno-arredo e incrementare l'interesse dei giovani verso questo settore presentandone le peculiarità.

Atelier di Teatro.

Partecipazione a spettacoli teatrali sul territorio.

XI Festival del legno - Visita ai laboratori del Maestri d'arte "Ieri, oggi, domani".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Attività di vario tipo in classe volte alla conoscenza di sé stessi.

Progetto ASPROLEGNO finalizzato a promuovere gli studi nel settore legno-arredo e incrementare l'interesse dei giovani verso questo settore presentandone le peculiarità

Progetto "GEORIENTIAMOCI" in collaborazione con il collegio dei Geometri della provincia di Como per informare i ragazzi sulla professione e il "Progetto di orientamento didattico".

Atelier di Teatro.

Partecipazione a spettacoli teatrali sul territorio.

XI Festival del legno - Visita ai laboratori del Maestri d'arte "Ieri, oggi, domani".

Incontro con le famiglie e i ragazzi con l'UST di Como.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività di vario tipo in classe volte alla conoscenza di sé stessi.

Intervento dei docenti per la presentazione delle varie articolazioni delle scuole secondarie di secondo grado

Progetto ASPROLEGNO finalizzato a promuovere gli studi nel settore legno-arredo e incrementare l'interesse dei giovani verso questo settore presentandone le peculiarità.

Contatti con gli Istituti Superiori del territorio per la descrizione dell'Offerta Formativa.

Iniziative per gli alunni dell'indirizzo musicale in collaborazione con il Liceo Musicale della provincia.

In collaborazione con l'UST di Como è previsto un incontro con le famiglie la sera e con i ragazzi durante la mattina a scuola.

Consegna, nel mese di dicembre, del Consiglio Orientativo predisposto dal Consiglio di Classe.

Aggiornamento, da parte della referente, sugli stage e sugli open day delle scuole del territorio.

Possibilità di colloqui, per alunni e/o famiglie che dovessero necessitare di chiarimenti o supporto, con lo psicologo scolastico, dott. e/o con la referente per l'orientamento.

XI Festival del legno - Visita ai laboratori dei Maestri d'arte "Ieri, oggi, domani".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CITTADINANZA ATTIVA

La nostra scuola si propone di fornire a tutti gli alunni/studenti gli strumenti necessari per acquisire piena consapevolezza e un profondo rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda proponendo attività interdisciplinari modulate in base all'età degli alunni e caratterizzate da una metodologia laboratoriale. Nella realizzazione è prevista una flessibilità organizzativo-didattica (grande/piccolo gruppo - gruppi di lavoro mobili- peer to peer, cooperative learning...) per rispondere alle diverse necessità di apprendimento, favorire gli scambi verbali, la stimolazione reciproca nella formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare,

anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.

Traguardo

Ottenere una positiva valutazione sui livelli di competenza in Ed. alla Cittadinanza. Conseguire risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere alcuni studenti in attività di mobilità (Erasmus).

Risultati attesi

• Partecipare con senso di responsabilità e collaborazione a un progetto comune • Incentivare la motivazione e l'autostima degli alunni attraverso attività pratiche. • Promuovere la cittadinanza attiva e l'apertura interculturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

Aula generica

Approfondimento

Le iniziative previste nel primo quadrimestre sono state esplicitate nella sezione del Curricolo di Cittadinanza.

Le maggior parte delle proposte per il secondo quadrimestre ha come denominatore comune il Progetto d'Istituto "You&Me@Europe".

Il Progetto prevede la scoperta di Paesi europei, della loro collocazione geografica, delle loro tradizioni e peculiarità culturali anche attraverso attività espressive.

Il Progetto coinvolge gli alunni di tutto l'Istituto in collaborazione con gli Enti Locali ed eventuali esperti.

Sono previste attività conclusive da socializzare al territorio.

- Progetto d'Istituto "You&Me@Europe"

Scuola dell' Infanzia "L'Aquilone" Progetto di plesso "Il ritmo dei popoli: Danzare a scuola"

Scuola dell'Infanzia "Il Faro" e "La Lanterna"

Laboratori:

"Nel mio mondo" per i bambini di tre anni

"Nel mondo intorno a me" per i bambini di 4 anni

"Nel mondo della crea...attività" per i bambini di 5 anni

Scuola Primaria "Ernesto Bianchi" Progetto di plesso "Walking together in Europe"

Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" Progetto di plesso "BE- FRIENDLY"

Scuola Primaria "Chiara e Francesco D'Assisi" Progetto di plesso "EurofESTval"

Scuola secondaria di primo grado “P. Tibaldi”

Le iniziative sono state esplicitate nelle U.d.A del secondo quadrimestre.

Classi prime: “Carta d’Identità del cittadino”

Classi seconde: “Parità di genere all’estero”

Classi terze: “Legalità e corruzione all’estero”.

- POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA

Per le classi prime, seconde e terze delle scuole primarie “Ernesto Bianchi” e “Giovanni Paolo II” viene proposto un Laboratorio opzionale nel pomeriggio del martedì della durata di due ore con attività espressive in linea con il progetto d’Istituto.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE

NELL’AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE la scuola promuove iniziative quali: GESTIONE E CO-GESTIONE DI PROGETTI strutturati con la collaborazione e compartecipazione delle realtà presenti sul territorio (amministrazioni locali, cooperative, società sportive, fondazioni, scuole ecc.) PROGETTAZIONE INTEGRATA con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei; PARTENARIATO E ADESIONE-COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETI COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE Sono previste attività ricreative per la condivisione dei curricoli, collaborazione per la realizzazione di progetti, attività finalizzati al recupero o all'abbellimento dei plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.

Traguardo

Ottenere una positiva valutazione sui livelli di competenza in Ed. alla Cittadinanza. Conseguire risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere alcuni studenti in attività di mobilità (Erasmus).

Risultati attesi

• Utilizzare le esperienze realizzate con soggetti esterni per proporre ulteriori sollecitazioni didattiche. • Attivare percorsi trasversali alle discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per visualizzare le iniziative programmate in collaborazione con il territorio clicca il seguente link:

https://comprensivocantu.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Iniziative-in-collaborazione-con-il-territorio-e-Uscite-visite-istruzione.pdf

INCLUSIONE

Nella scuola sono offerte a tutti gli alunni condizioni ottimali per la propria formazione, in modo da proporre occasioni valide di crescita educativa e didattica nel rispetto della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Prevenire il disagio scolastico. • Promuovere il benessere fisico e psicologico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PER TUTTO L'ISTITUTO

Creazione di uno sportello DI ASCOLTO PSICOLOGICO che assicuri un servizio di consulenza e supporto psicologico agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti. Serate a tema rivolte a docenti e genitori. Intervento nelle classi.

"PROGETTO BULLISMO"

Si propone di prevenire e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo, cyber bullismo.

Le attività sono state divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del Nostro Istituto.

Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel contesto classe e sviluppare la consapevolezza delle diversità come valore da vivere e da condividere si propongono i seguenti progetti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- "INSIEME INCLUDIAMO" - "PROGETTO ORTIB"

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione dell'orto e del giardino, la raccolta della documentazione con presentazione multimediale e creazione di cartelloni.

- "INSIEME INCLUDIAMO" -"CREATTIVIAMOCI"

Il progetto afferisce all'area disciplinare artistico- tecnologica.

SCUOLA PRIMARIA

- “INSIEME INCLUDIAMO” - “PROGETTO ORTO: PRENDERSI CURA INSIEME”.

La realizzazione di un orto consente di imparare dall’esperienza, sviluppare la manualità e il rapporto reale/pratico con gli elementi naturali e ambientali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- “INSIEME INCLUDIAMO”, - “STORIE PER TUTTI” Via Colombo
- “INSIEME INCLUDIAMO”, - “UN PO' DIVERSI, UN PO UGUALI, MA TUTTI SPECIALI” Via Daverio

I progetti prevedono il rinforzo delle abilità linguistiche utilizzando libri, Inbook e il linguaggio iconico della CAA.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Le attività prevedono di potenziare le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. I ragazzi saranno coinvolti in modo attivo a utilizzare la lingua inglese in reali situazioni comunicative afferenti la cultura e la civiltà anglosassone e americana e i contenuti di altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.

Traguardo

Ottenere una positiva valutazione sui livelli di competenza in Ed. alla Cittadinanza. Conseguire risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere alcuni studenti in attività di mobilità (Erasmus).

Risultati attesi

• Potenziare le competenze linguistiche scritte e/o orali. • Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

In tutte le classi e le sezioni viene realizzato il Progetto d'Istituto "You&Me@Europe"

SCUOLA SECONDARIA di primo grado
"POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE" è un percorso rivolto agli alunni delle classi terze, finalizzato alla certificazione "KET".

SCUOLA DELL'INFANZIA
I progetti "ENGLISH TIME" sono rivolti ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Sono mirati all'acquisizione di semplici strutture lessicali in lingua inglese attraverso giochi di gruppo o a coppie.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE LOGICHE SCIENTIFICHE

Vengono realizzate attivate di potenziamento delle competenze matematiche logiche scientifiche per gruppi di livello o di interesse, diversificate in relazione all'età e alle competenze dei destinatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche.

Traguardo

Ottenere risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono la prova di matematica. Migliorare i punteggi restituiti dall'Invalsi della prova di matematica di classe quinta Scuola Primaria rispetto ai punteggi Invalsi di classe seconda Scuola Primaria dello stesso gruppo classe.

Risultati attesi

• Potenziare le competenze logico- matematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA

- Sono previsti laboratori rivolti a gruppi di livello per il potenziamento delle competenze matematiche.
- **Gare Bebras** dell'informatica.

INIZIATIVE DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

INIZIATIVE DI CONTINUITÀ. L'Istituto, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo. Si predispone un itinerario di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE. L'Istituto pone in atto strategie finalizzate a favorire l'ampliamento dell'immagine di sé, la conoscenza della realtà circostante e lo sviluppo/potenziamento delle abilità necessarie ad attivare processi decisionali. Vengono distribuite guide, materiale informativo, fascicoletti e materiale vario predisposti dall'Ufficio scolastico provinciale di Como e inviati dalle singole scuole superiori. Vengono comunicate agli alunni le molteplici iniziative (Open day) nel corso delle quali le diverse scuole superiori illustrano la propria offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. • Far pervenire gli alunni alla scelta responsabile della scuola superiore ed evitare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Per garantire il benessere degli alunni ed un effettivo ed efficace inserimento graduale, i primi giorni di scuola saranno dedicati solo ai bambini dell'anno precedente; i bambini nuovi iscritti inizieranno a frequentare successivamente e per le due settimane seguenti solo il turno anti-meridiano.

Le docenti concorderanno con i genitori i tempi di permanenza a scuola.

Ogni giorno saranno inseriti piccoli gruppi di bambini per garantire una maggiore attenzione alle problematiche dell'inserimento.

Scuola Primaria

I docenti delle classi prime predispongono alcune attività mirate all'osservazione della situazione iniziale della classe e visionano le schede di

presentazione compilati dai docenti della Scuola dell'Infanzia per effettuare scelte adeguate ai bisogni degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado

I docenti delle classi prime predispongono le prove d'ingresso di italiano, matematica e inglese, per individuare il livello medio del gruppo classe e predisporre adeguati interventi didattici.

Le equipe pedagogiche delle classi prime visionano le schede di valutazione e i questionari di presentazione degli alunni compilati dai docenti della Scuola Primaria.

Il primo giorno di scuola, il Dirigente e i docenti accolgono i nuovi iscritti accompagnati dai loro genitori.

In tutti i plessi, nelle prime settimane di scuola si attua il progetto accoglienza: attività finalizzate alla conoscenza di sé e dei compagni e alla conoscenza dell'ambiente.

Una apposita commissione, nominata all'interno dell'Istituto e formata da docenti dei tre ordini di scuola, organizza un calendario con incontri tra docenti e incontri tra alunni.

Si favoriscono occasioni di confronto tra studenti di Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado per la conoscenza degli spazi e delle attività e si organizzano momenti di incontro tra alunni della Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria per lavorare su un mini-progetto comune.

I docenti della commissione si incontrano annualmente con referenti degli istituti scolastici del canturino per concordare schede di passaggio comuni contenenti osservazioni sugli alunni.

Al termine dell'anno scolastico gli insegnanti di Scuola primaria trasmettono agli insegnanti di Scuola secondaria di primo grado le prove di verifica finali di

lingua italiana, matematica e inglese al fine di calibrare le prove di ingresso del successivo ordine di scuola.

Nel mese di giugno vengono organizzati incontri tra i docenti dell'Istituto per la presentazione degli alunni in passaggio tra i diversi ordini di scuola.

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE, CHITARRA, PERCUSSIONI E FLAUTO TRAVERSO.

Il corso offre la possibilità di un approccio specifico alla conoscenza dello strumento musicale, al fine di promuovere le potenzialità e gli interessi degli alunni e offrire l'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento dello studio di uno **strumento musicale.**

È rivolto agli alunni dell'Istituto:

- classi quinte per il primo quadrimestre,
- classi quarte per il secondo quadrimestre.

È condotto dai docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado.

SPORT A SCUOLA

In tutte le classi dell'Istituto sono previse attività sportive mirate alla diffusione della cultura del benessere psicofisico e del movimento avviando i bambini alla motricità, allo sport, al gioco di squadra con attività adeguate all'età e nel rispetto delle capacità personali. La presenza di esperti con competenze specifiche consente di far svolgere agli alunni attività mirate, stimolanti e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo. • Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo.

Risorse professionali	docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'infanzia "Il Faro" e " La lanterna"

Progetto di psicomotricità "Corpo in gioco"

Scuola dell'Infanzia "L'Aquilone"

Progetto "MINIBASKET"

Progetto di psicomotricità "MI muovo, gioco, imparo"

Nelle classi prime del Scuola Primaria di Via Casartelli e di Via Colombo

“PROGETTO PSICOMOTRICIT À ”

In tutte le classi della Scuola Primaria vengono proposte varie iniziative gestite da docenti Interni in collaborazione con Associazioni-Società Sportive del territorio e- o con esperti esterni.

Per la Scuola Secondaria di primo grado. Ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera la formazione del “GRUPPO SPORTIVO D'ISTITUTO” che prevede la partecipazione a iniziative proposte dal territorio.

POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI, RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA

È prevista l’attivazione di laboratori di recupero linguistico e matematico rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le attività vengono organizzate in piccoli gruppi al fine di potenziare le abilità di base in modo personalizzato e tenendo conto delle difficoltà del singolo, gli alunni hanno modo di interagire attivamente e nel rispetto dei propri tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze logico-matematiche.

Traguardo

Ottenere risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono la prova di matematica. Migliorare i punteggi restituiti dall'Invalsi della prova di matematica di classe quinta Scuola Primaria rispetto ai punteggi Invalsi di classe seconda Scuola Primaria dello stesso gruppo classe.

Risultati attesi

• Migliorare la capacità di elaborazione delle esperienze e delle informazioni e il loro trasferimento in altri contesti. • Potenziare le competenze logico- matematiche • Potenziare le competenze linguistiche scritte e orali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Approfondimento

POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI, RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA

Destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Recupero e potenziamento anche in previsione dell'esame conclusivo. Attività mirate a piccoli gruppi di alunni.

ITALIANO PER COMUNICARE- ITALIANO SENZA FRONTIERE

Laboratori di facilitazione linguistica rivolti agli alunni stranieri della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Si propone di fornire ai bambini stranieri le competenze linguistiche che permettono di partecipare alle attività comuni della classe e di stabilire relazioni con i coetanei e gli adulti.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RAGAZZI CONSAPEVOLI - AMBIENTI CONFORTEVOLI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti positivi e di rispetto verso l'ambiente e l'ecosistema.
- Riconoscere e discriminare comportamenti adeguati e non adeguati per la tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La nostra Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità nella completezza delle diverse componenti dell'abitare la scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i nostri giovani vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.

INIZIATIVE PROPOSTE

Scuola dell'Infanzia

Progetto di plesso " NATURAL...MENTE OSSERVO, SCOPRO ED ESPLORO"

Scuola primaria

POPOTUS

I docenti di religione della Scuola primaria in collaborazione con i docenti di classe hanno aderito all'iniziativa proposta dal quotidiano "Avvenire", leggendo e commentando insieme ai bambini gli argomenti della tematica dall'inserto "Popotus".

Scuola Secondaria

Progetto giornalismo tenuto da "Il giornale di Cantù" INCHIESTA A TEMATICA AMBIENTALE

QUALITA' DEGLI AMBIENTI

Il sistema elettrico del plesso "P. Tibaldi" è alimentato da un impianto di pannelli solari.

Molte aule sono state dotate di lampade a LED.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "FARO-LANTERNA" - COAA823015
SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" - COAA823026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione-valutazione del team docente:
La valutazione viene effettuata per mezzo di osservazioni sistematiche relative alle competenze, differenziate per ogni fascia di età, da raggiungere nei diversi campi di esperienza:
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del corpo
Il percorso svolto nel corso dei tre anni di frequenza viene sintetizzato in una scheda di passaggio dell'alunno alla Scuola Primaria.

Allegato:

Griglia di osservazione bambini di 3-4-5 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica viene effettuata per mezzo di osservazioni

sistematiche del comportamento degli alunni nel corso di tutte le attività didattiche strutturate e non. Sono utilizzate le stesse griglie di osservazione.
Il sé e l'altro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
La valutazione delle capacità relazionali viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione, tenendo conto delle considerazioni degli esperti e dei docenti del plesso che incontrano i bambini nelle attività di Ampliamento dell' Offerta Formativa.
Le capacità relazionali vengono valutate secondo i seguenti criteri:
• Competenza raggiunta in modo completo
• Competenza raggiunta in modo parziale
• Competenza non raggiunta

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 " PELLEGRINO TIBALDI " - COMM823019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare viene espressa con voto in decimi e integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.
I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'Offerta Formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Allegato:

Indicatori per la valutazione disciplinale quadrimestrale Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per garantire l'interdisciplinarietà e la trasversalità vengono proposte attivitàspecifiche afferenti alle varie discipline.
In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Articolo 1 del DL 62 del 13 aprile 2017.

Allegato:

Indicatori per la valutazione del comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Approvati dal Collegio docenti in data 13-03-2018 con delibera n. 3 In sede di scrutinio finale presieduto dal DS.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6-10).
I docenti del Consiglio di classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva a maggioranza con adeguata motivazione.

Allegato:

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Approvati dal Collegio docenti in data 13-03-2018 con delibera n. 3 In sede di scrutinio finale presieduto dal DS.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
I docenti del Consiglio di classe possono non ammettere l'alunno all'esame di stato a maggioranza con adeguata motivazione.

Allegato:

Criteri generali per la non ammissione all'esame di stato.pdf

Criteri attribuzione voto di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249-1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).
Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:
• il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
• il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

• l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalla colonna 2 e dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di classe.

Allegato:

Criteri di attribuzione voto di ammissione all' esame di stato.pdf

Valutazione religione/attività alternative

Art. 1 del Decreto Legislativo n. 62- 2017
La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
Per maggiore chiarezza si vuole evidenziare che nel nostro Istituto viene attuata la seguente corrispondenza:
Ottimo -Dieci
Distinto -Nove
Buono - Sette-Otto
Sufficiente -Sei
Non sufficiente-Cinque

Certificazione delle competenze

A conclusione del percorso della Scuola Secondaria di primo grado, i docenti certificano le competenze acquisite utilizzando il modulo ministeriale (delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2016 e successivi adeguamenti).
Le prestazioni vengono valutate con una lettera corrispondente ai livelli proposti dalla scheda di certificazione delle competenze. Per la valutazione delle competenze chiave delle classi 1^, 2^, 3^, 4^ della Scuola Primaria e 1^ e 2^ della Scuola secondaria di primo grado viene utilizzata la griglia condivisa da tutti i docenti dell'Istituto (vedi allegato). Solo per le classi di passaggio (classe quinta della Scuola primaria e classe terza della Scuola secondaria di primo grado) la valutazione delle competenze verrà riportata sulla scheda ministeriale. Ogni docente procede alla valutazione delle

competenze relative al suo ambito di intervento, che condividerà con i colleghi alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Allegato:

Rubriche-valutative-Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.doc.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIOVANNI PAOLO II" - COEE82301A
"ERNESTO BIANCHI" - COEE82302B
"CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" - COEE82303C

Criteri di valutazione comuni

Vista la normativa vigente riferita al nuovo sistema di valutazione (in fase di sperimentazione per il biennio in corso):
- decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41
- decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020
- dell'Ordinanza 172 del 04-12-2020 con le allegate Linee Guida
- della Nota di trasmissione firmata dal dott. Bruschi

si esplicitano, per la scuola primaria, i criteri ora vigenti e si illustrano i livelli previsti dalla normativa.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale (vedi allegato).

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.
Le dimensioni individuate sono:
• autonomia
• la tipologia della situazione (nota o non nota)
• le risorse mobilitate
• la continuità nella manifestazione dell'apprendimento (rilevabile alla fine di un quadrimestre)
L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi gli insegnanti considerano la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...). Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
Modalità di valutazione
Gli strumenti che gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Cantù 1 utilizzeranno per la valutazione in itinere saranno i seguenti:
• Osservazioni in itinere (commenti, interazione fra pari)
• Analisi delle prestazioni (prove di verifica tradizionali, compiti di realtà).
• Autovalutazioni (questionari, resoconti verbali)
Le osservazioni raccolte dai docenti durante la valutazione in itinere saranno espresse con un giudizio descrittivo, articolato, che terrà conto anche delle tre dimensioni di base indicate dal Ministero e verrà riportata periodicamente sul registro elettronico per la condivisione con le famiglie.
Come peraltro previsto dalla normativa, le verifiche in itinere costituiscono una parte della valutazione, per la quale devono concorrere anche osservazioni sul processo legato all'apprendimento.
Tali osservazioni vanno rese trasparenti ai genitori, condividendole periodicamente sul registro

elettronico.
La valutazione sul documento intermedio e quello finale è quindi espressa per ciascun obiettivo fondamentale delle varie discipline ed educazioni con il livello indicato dal ministero nell'allegato al PTOF e integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
I docenti della Scuola primaria hanno elaborato il "CURRICOLO VERTICALE PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE"
In allegato i livelli e i rispettivi descrittori che verranno utilizzati esclusivamente sul documento di valutazione e non per la valutazione in itinere.

Allegato:

DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI INDICATI DAL MINISTERO PER LA SCUOLA PRIMARIA..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per garantire l'interdisciplinarietà e la trasversalità vengono proposte attività specifiche afferenti alle varie discipline.
In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di livello, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Articolo 1 del DL 62 del 13 aprile 2017.

Allegato:

PRIMARIA Indicatori per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva all'unanimità solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Certificazione delle competenze

A conclusione del percorso della Scuola Primaria, i docenti certificano le competenze acquisite utilizzando il modello ministeriale (delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2016 e successivi adeguamenti). Le prestazioni vengono valutate con una lettera corrispondente ai livelli proposti dalla scheda di certificazione delle competenze. Per la valutazione delle competenze chiave delle classi 1^, 2^, 3^, 4^ della Scuola Primaria e 1^ e 2^ della Scuola secondaria di primo grado viene utilizzata la griglia condivisa da tutti i docenti dell'Istituto. Solo per le classi di passaggio (classe quinta della Scuola primaria e classe terza della Scuola secondaria di primo grado) la valutazione delle competenze verrà riportata sulla scheda ministeriale. Ogni docente procede alla valutazione delle competenze relative al suo ambito di intervento, che condividerà con i colleghi alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Allegato:

Rubriche-valutative-Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado.doc.pdf

Valutazione religione/attività alternative

Art. 1 del Decreto Legislativo n. 62-2017
La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto è presente un cospicuo numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) certificati (DSA-DA) e non , di alunni stranieri o provenienti danuclei familiari svantaggiati.
Negli ultimi anni si è assistito a un incremento degli alunni in difficoltà.
I docenti si impegnano a porre in atto tutti gli interventi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione degli alunni che per le loro particolari condizioni incontrino difficoltà.
In tutti e tre gli ordini di scuola, quando l'organico lo consente, lacompresenza viene utilizzata per lavorare per gruppi e quindi anche in assenza dell'insegnante di sostegno ogni alunno può usufruire di uno spazio maggiore per l'individualizzazione dell'insegnamento.
Al fine di fornire a tutti le maggiori opportunità formative, sono previste attività di recupero per quegli alunni che, per motivi diversi, incontrano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione d'Istituto. Le modalità di organizzazione sono diverse a seconda delle classi e dei singoli casi e possono comprendere:

- interventi graduati e di recupero dei singoli docenti per la lorodisciplina;
- interventi individualizzati su progetti finalizzati;
- suddivisione delle classi in gruppi di livello, durante le ore dicompresenza.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto (GLI) realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI).
Si prevede la redazione del PDP per gli alunni DSA con diagnosi redatta da ente accreditato e per gli alunni BES segnalati dagli Enti preposti o dal team di classe. La progettazione degli

interventi per gli alunni DA si concretizza attraverso il PEI, in cui viene definito il progetto di vita.

Per gli alunni stranieri, annualmente, viene approvato il Protocollo Accoglienza, predisposto dall'Istituto e concordato a livello territoriale, che esplicita le fasi di inserimento e di interventi.

Nel nostro Istituto opera il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo che ha il compito di curare le azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità, nello specifico definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, propone le ore e le altre misure di sostegno. Al GLO partecipano: il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, un insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno, gli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, i genitori dell'alunno o gli esercenti la potestà parentale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe (eventuali operatori educativi-assistenziali, collaboratori scolastici). Risulta difficile coinvolgere le famiglie nell'attività della scuola. Nella redazione del PEI è difficoltoso riuscire a fissare incontri di sintesi con le strutture pubbliche, per la stesura e la revisione dei documenti. La mobilità degli alunni stranieri comporta difficoltà nella gestione degli apprendimenti. Spesso c'è poca continuità e l'inserimento in corso d'anno risulta difficoltoso.

Punti di forza desunti dal RAV:

La scuola interviene sia attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti che attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni- studenti e docenti. Alcune di queste proposte sono realizzate in rete con altre scuole- enti.

Punti di debolezza desunti dal Rav:

Occorrerebbero maggiori risorse per attività di potenziamento.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola interviene sia attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici per i docenti in

funzione delle caratteristiche di alunni-studenti che attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni-studenti e-o docenti. Alcune di queste proposte sono realizzate in rete con altre scuole-enti.
Punti di debolezza:
Occorrerebbero maggiori risorse per attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Docenti Funzione Strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dei dati derivati dalla Diagnosi Funzionale e da una attenta osservazione di ogni alunno, l'insegnante di sostegno elabora Il progetto educativo didattico individualizzato (PEI) in collaborazione con i docenti di classe, i genitori e gli operatori del Servizio Sanitario (Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile). Per la compilazione del PEI viene utilizzato il modello proposto dal MIUR adeguato alla sentenza del TAR 14/09/2021 n° 2858/21.aggiornata al D.M. n.153/2023 e le conseguenti modifiche apportate al Decreto Interministeriale n.182/2020 Adozione del modello PEI e delle correlate Linee guida, nonché delle modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Operatori dei Servizi Socio/Sanitari - Genitori - Specialisti privati individuati dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si attiva per la presa incarico dell'alunno da parte dei servizi socio-sanitari, partecipa agli incontri di sintesi e successivamente condivide gli interventi definiti nella documentazione redatta dall'equipe pedagogica (PEI - PDF -PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue il processo di apprendimento dell'alunno tenendo conto della situazione di partenza e dei progressi raggiunti nel rispetto dei tempi e dello stile cognitivo del singolo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In seguito alle competenze rilevate nel corso del percorso scolastico, l'alunno viene seguito nel processo di orientamento in collaborazione con la famiglia e indirizzato al corso di studio più adeguato.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE (Circolare USR Lombardia, 1 ottobre 2018)

Il "Progetto HSH Lombardia" è finalizzato all'attuazione del Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto-dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da g scuola.

Il consiglio di classe predispone un Piano Personalizzato di Apprendimento da condividere con la famiglia e altri operatori. Il progetto viene realizzato con fondi del FIS, appositamente accantonati.

SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO

L' Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Progetto Sociale di Cantù in partenariato con l'Associazione "La Soglia" di Cantù organizza attività di sostegno pomeridiano per ragazzi in difficoltà dell'Istituto Comprensivo.

Gli interventi si effettuano in orario extracurricolare.

- Nella Scuola Primaria di Via Colombo: il lunedì e il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.
- Nella Scuola Primaria di Via Daverio: il lunedì e il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.
- Nella Scuola Primaria di Via Casartelli: il lunedì dalle ore 16:30 alle ore 18:00; il venerdì dalle ore 16:30 alle ore 17:55.
- Nella Scuola Secondaria di primo grado in Via Manzoni: il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Per gli alunni con famiglie in difficoltà, i docenti, in accordo con la famiglia, possono richiedere un intervento educativo al Servizio di Assistenza Domiciliare Minori condividendo gli obiettivi educativi e i momenti di verifica dell'andamento scolastico.

La finalità del Servizio di A.D.M. è quella di creare stabili condizioni di benessere psico-sociale al fine di consentire la permanenza del minore all'interno del nucleo familiare e nel territorio di a

- un processo di integrazione territoriale,
- un coinvolgimento ludico-ricreativo,
- un supporto didattico individualizzato in collegamento con il corpo docenti,
- la capacità critica di rielaborare esperienze vissute,
- percorsi per lo sviluppo dell'autonomia,
- un adeguato contenitore affettivo - psicologico,
- un supporto del profilo dell'autostima.

Tutte le attività e le procedure sono normate dal Protocollo d'Intesa tra il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e gli Istituti Scolastici dell'Ambito Territoriale di Cantù per l'implementazione delle procedure di segnalazione dei minori al Ser educativo approvato dal Collegio Docenti e sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Alcuni alunni dell'Istituto sono coinvolti nel Programma **P.I.P.P.I.** (Programma di Intervento Per

la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che si adopera per il mantenimento dei bambini in famiglia attraverso una forma di sostegno intensivo e globale rivolto ai b

A tal fine il nostro Istituto aderisce all'Accordo di rete dell'Ambito territoriale di Cantù.

Aspetti generali

LA GESTIONE E L' AMMINISTRAZIONE è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

I docenti che svolgono una mansione di responsabilità ricevono un incarico con l'indicazione precisa dei compiti e rendicontano le attività svolte.

Le F.S. coordinano una commissione di lavoro, presentano un piano di lavoro iniziale e rendicontano periodicamente al Collegio lo stato di avanzamento delle attività.

Il personale ATA svolge funzioni che sono dettagliate all'interno del piano ATA.

In relazione ai bisogni emersi, ogni anno si aggiorna il piano di Formazione del personale docente e non docente per migliorare lo sviluppo professionale di tutti.

Per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, sono stati progettati partenariati con altre scuole europee che prevedono di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare eventuali collaborazioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	RESPONSABILI DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA D' ISTITUTO • Funzioni vicarie in assenza del Dirigente. • Assenze alunni. • Assenze e sostituzioni personale. • Adattamenti orari. • Redazione e gestione Piano annuale visite/viaggi.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione dell'Offerta Formativa (PTOF) • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Coordinamento aggiornamento del PTOF; • Modalità di diffusione del documento; • Coordinamento della progettazione curricolare, della valutazione delle attività; • Verifica dell'Offerta formativa in ingresso, in itinere e finale; • Coordinamento tra lo staff di progettazione e di attuazione; • Tabulazione dati, rilevamento bisogni, definizione del progetto, contenuti metodologia, procedure, valutazione, verifica, durata. Area 1 Gestione dell'offerta Formativa Valutazione/INVALSI • Supporto e coordinazione nella somministrazione delle prove INVALSI; • Aggiornamento del Piano di miglioramento; • Coordinamento commissione. Collaborazione alla stesura/aggiornamento del	5

	RAV. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti /Gestione alunni diversamente abili. • Promozione e coordinamento di iniziative concernenti il benessere di tutti gli alunni. • Proposizione di buoni rapporti educativi sia sul piano disciplinare che sul piano emotivo motivazionale e di metodologie didattiche. • Gestione delle eventuali segnalazioni, su autorizzazione dei genitori all'Unità Sanitaria Locale per concordare l'intervento con tali operatori. • Gestione dei rapporti con gli Enti coinvolti nelle problematiche degli alunni. • Progettazione e coordinamento di progetti mirati all'integrazione degli alunni con disabilità. • Partecipazione G.L.I. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti Inclusione: disagio, DSA, BES. • Coordinamento delle attività di dopo scuola proposte dall'Associazione "La Soglia" e dalla cooperativa "Servizi solidarietà". • Coordinamento dei servizi ADM. • Coordinamento e gestione della documentazione BES e DSA. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti Inclusione alunni stranieri • Stesura del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. • Coordinamento delle iniziative e dei progetti realizzati nell'Istituto finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri con particolare riferimento agli alunni N.A.I. • Rapporti con associazioni e Enti Comunali.	
Capodipartimento	• Rappresentano il punto di riferimento per i docenti del proprio Ambito. • Raccolgono la documentazione e redigono i verbali delle riunioni.	11
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DELLA GESTIONE	6

	ORGANIZZATIVA DI PLESSO • Assenze alunni • Assenze e sostituzioni personale • Adattamenti orari • Richiami agli alunni • Relazioni con le famiglie • Preposti al sistema di prevenzione e protezione • In assenza del DS coordinano le riunioni della propria sede	
Animatore digitale	Supporta i docenti per favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica. Coordina le attività e le proposte didattiche per la formazione/aggiornamento dei docenti. Supporta la predisposizione del piano d'intervento acquisti di materiale multimediale per i laboratori di ogni singolo plesso. Collabora con il GRUPPO OPERATIVO PON / FESR.	1
Coordinatore Didattico per la Scuola dell'Infanzia.	- Coordinano le attività didattiche. - Fungono da supporto ai docenti nella compilazione dei documenti.	2
Tutor docenti neoassunti	• Collaborano con i docenti neoassunti per la predisposizione delle programmazioni. • Supportano i docenti neoassunti nelle attività di formazione. • Fungono da supporto per l'organizzazione delle attività e l'utilizzo del materiale didattico.	10
Referente di plesso sussidi e tecnologia	• Stende il regolamento della gestione dei sussidi e del laboratorio di competenza. • Aggiorna periodicamente l'elenco dei materiali. Organizza e gestisce la distribuzione dei sussidi ai colleghi del Plesso. • Verifica periodicamente lo stato dei sussidi. • Segnala eventuali necessità di riparazioni. • Tiene aggiornato il registro inventario di Plesso. • Stende eventuali richieste di nuovi sussidi. • Collabora con la segreteria per la compilazione di documenti richiesti. • Verifica	6

	l'adeguatezza e l'efficacia del laboratorio multimediale del Plesso. • Organizza e gestisce il laboratorio con il tecnico esterno Gestisce i KIT LIM in dotazione nel Plesso e segnala eventuali problemi tecnici. • Formula proposte per l'ammodernamento del laboratorio.	
Referente biblioteca di plesso	• Organizza e gestisce il servizio prestiti. • Aggiorna l'elenco dei libri in entrata e in uscita. Coordina le iniziative proposte dal territorio.	7
Referente mensa di plesso	• Verifica periodicamente la gestione del servizio. • Mantiene i contatti con i responsabili di plesso, con l'Ente locale e l'azienda appaltatrice. • Partecipa alle riunioni indette periodicamente dal Comune Raccoglie i reclami e li segnala a chi di competenza. • Propone eventuali modifiche nelle sedi opportune. • Analizza il livello di soddisfazione degli utenti, dei genitori e dei docenti.	5
Referente Legalità/Bullismo	Coordina le azioni utili alla prevenzione rivolte agli alunni. Predispone iniziative di formazione rivolte a genitori e docenti. Cura i rapporti con gli Enti Esterni.	1
Referente alunni adottati	• Supporta i colleghi, sensibilizza il C.d.D. alle tematiche dell'adozione. • Accoglie i genitori e dà loro le informazioni sull'inserimento del loro figlio e sulla scelta della classe. • Collabora a curare il passaggio di informazione tra i vari gradi di scuola.	1
Referente continuità	Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Continuità/rapporti con gli Istituti Comprensivi del territorio statali e parietari) Coordinamento e gestione delle attività di continuità all'interno e all'esterno dell'Istituto. Coordinamento	1

	"Commissione Continuità".	
Referente orientamento	Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Scuola, lavoro e territorio, Accoglienza/orientamento). Coordinamento e gestione delle attività di orientamento all'interno e all'esterno dell'Istituto. Gestione dei rapporti tra il nostro Istituto ed altri Enti ed Istituti del territorio al fine di mettere in atto strategie di indirizzo educativo e professionale.	1
Referente Cittadinanza e Costituzione	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all' Educazione Civica.	2
Referente sicurezza di plesso	Collaborare con il RSPP dell'Istituto per garantire la sicurezza nel plesso di competenza. Organizzare le prove di evacuazione. Garantire un'adeguata dotazione farmaceutica nel plesso. Controllare che il divieto di fumo venga rispettato. Aggiornare in collaborazione con il RSPP i documenti relativi alla sicurezza del plesso.	7
Case Manager	Coordinare e gestire la documentazione DSA per gli alunni della scuola primaria.	1
Referente Internazionalizzazione/ Erasmus	Contatti con l'Agenzia Nazionale e la segreteria d'Istituto; compilazione modulistica su piattaforma europea; organizzazione mobilità dello staff scolastico; coordinamento delle attività svolte sull'Istituto finalizzate all'Internazionalizzazione.	1
Referente progetti	Coordinare i progetti realizzati nei plessi di appartenenza. Definire le scelte finanziarie	6

	dell'Istituto in relazione alle Scelte strategiche del PTOF.	
Supporto gestione Sito e Piattaforme.	Gestisce il Sito Istituzionale: aggiornamento di Wordpress e dei plugin installati, supporto per la pubblicazione di articoli ed eventuali modifiche al layout. Gestisce la piattaforma GSUITE.	1
Coordinatore pedagogico per la Scuola dell'Infanzia.	Coordina l'organizzazione del lavoro delle equipe pedagogiche delle scuole dell'Infanzia e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative affidate 2. Promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra educatori/insegnanti/genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; 3. Cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; 4. Crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; 5. Individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti/personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività, delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.	1
Referente uscite didattiche	Attività di coordinamento tra i plessi e la segreteria.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento attività dei gruppi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento nelle classi e Ampliamento dell'Offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e/o recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione occupandosi del coordinamento, della promozione delle attività e della verifica dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati, al personale ATA, sotto le sue dirette dipendenze. • Organizza in maniera autonoma l'attività del personale ATA attribuendogli incarichi di natura organizzativa. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta mansioni di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. • È funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. • Se necessaria svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che presuppongono specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e di attuazione. • All'occorrenza svolge attività di tipo tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. • Possono essergli affidati incarichi di ispezione nell'ambito delle istituzioni scolastiche. • Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. • Cura la parte amministrativa e contabile relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa
Ufficio protocollo	• Gestione dell'archivio e del protocollo: procedure normativamente disciplinate. • Protocollazione posta entrata/uscita. • Pubblicazione sito delibere CdI. • Statistiche sito web.

Ufficio per la didattica	• Gestione della didattica con l'utilizzo di strumenti informatici e con finalità di catalogazione • Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico. • Statistiche alunni. • Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc. • Attività curricolari ed extracurricolari, stage, alternanza scuola/lavoro. • Assicurazioni RC e Infortuni. • Gestioni libri di testo, buoni scuola. • Esami, valutazioni, certificazioni, diplomi. • Rapporti con il comune (mensa, trasporto). • Elezioni • Carta dei servizi.
Ufficio per il personale A.T.D.	• Gestione del personale con l'utilizzo di strumenti informatici.
Ufficio contabilità	• Consegna e raccolta schede di progetto. • Contratti professionisti. • Acquisti per attività progettuali. • Liquidazione progetti (FIS e altre indennità accessorie). • Gestione c/c postali. • Gestione pre/post scuola. • Gestione uscite didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di interventi al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la messa in atto di strategie per favorire un percorso di consapevolezza e superamento di atteggiamenti negativi da parte degli alunni attraverso il coinvolgimento delle

famiglie, dei docenti e del territorio.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di costruire strumenti di prevenzione di ogni forma di comportamenti violenti, originati da varie manifestazioni di estremismo (politico, religioso, ideologico, culturale ...), coinvolgendo in una prospettiva categoriale comprensiva anche tutti i percorsi di intercultura, di educazione al rispetto, di dialogo religioso, di educazione alle questioni di genere.

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI – PROV. DI COMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari.

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche e gli enti esterni che vi aderiscono per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne e per la realizzazione delle azioni previste nella Convenzione tra la regione Lombardia e l'Ufficio scolastico regionale delle Lombardia e nel Bando relativo all'individuazione delle scuole polo provinciali su questa tematica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA CO-

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEI SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CANTU'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la co-progettazione tra il

Comune di Cantù, l'Istituto Comprensivo Cantù 1, l'Istituto

Comprensivo Cantù 2, l'Istituto Comprensivo Cantù 3, la Cooperativa

Sociale Progetto Sociale di Cantù in partenariato con l'Associazione

La Soglia di Cantù – di seguito denominati partner - per la gestione dei seguenti interventi innovativi e sperimentali, rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Cantù:

INTERVENTO 1: SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

INTERVENTO 2: LABORATORI ESTIVI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

INTERVENTO 3: SERVIZIO DI SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO – DOPOSCUOLA

Denominazione della rete: AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per contrastare l'abbandono scolastico CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MATEMATICA IN CLASSE

Workshop didattica della matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Modello e attività di apprendimento cooperativo in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Corsi di lingua e Visiting scuole innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, anche attraverso percorsi di cittadinanza europea con particolare attenzione alla competenza linguistica.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO.

I corsi saranno rivolti al personale che necessita della formazione in oggetto sia iniziale, che relativa agli aggiornamenti annuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI.

I docenti in anno di prova avranno la possibilità di frequentare corsi specifici, sulla base del patto formativo, sia on-line che in presenza. La formazione comprenderà anche gli aspetti linguistici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: C0ME INTERESSARE LA CLASSE FRA DSA E DISAGIO SOCIO-FAMILIARE

L'ATTIVITA' PREVEDE TRE FASI 1) Due incontri di formazione Obiettivi: • acquisire gli elementi pedagogici sul senso di una didattica attiva, emozionale, non frontale e sull'impatto nello sviluppo

evolutivo dei minori • comprendere i punti salienti per la costruzione e gestione di una didattica aperta e innovativa come elemento fondativo di una scuola interessante 2)Spazio di ascolto pedagogico-progettuale “alla ricerca di buone prassi” All’interno della sede degli I.C. sarà attivato uno spazio di ascolto per docenti su questioni viste nella formazione al fine di progettare e sperimentale buone prassi educativo-didattiche. 3) Incontro di condivisione delle buone pratiche sperimentate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Sportello di ascolto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a tutti gli Istituti Comprensivi del Comune di Cantù

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a tutti gli Istituti Comprensivi del Comune di Cantù

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE LEGO EDUCATION

Incontri in presenza finalizzati alla conoscenza dei Kit Lego Education (Spike e Prime), al loro utilizzo e alla loro valenza educativa. Supporto nella progettazione e realizzazione di attività da proporre in classe.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMMERSIONE CREATIVA - PERCORSO DI RISCOPERTA DEI MATERIALI ARTISTICI E DEL LORO UTILIZZO

Il corso propone degli incontri in cui si sperimenta l'utilizzo di alcuni materiali artistici; approfondendo le caratteristiche percettive e sensoriali di ciascuno come veicolo di comunicazione che avviene senza l'utilizzo della parola. Permette di riflettere sull'importanza dell'ascolto empatico dell'altro e del suo bisogno/esigenza di espressione (necessità di un contenitore, limite, di liberarsi da costrizioni,...) al fine di poter offrire ciò che meglio corrisponde all'altro nella relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ AMMINISTRATIVA.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

REGOLAMENTO UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE LINGUISTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • ERASMUS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CESSAZIONE DAL SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - UTILIZZO PASSWEB.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line